

nel tratto interessato dal crollo di un viadotto all'altezza del bivio che porta al comune di Lupara è stato costruito un ponte militare per rendere praticabile la circolazione sulla arteria stessa;

i lavori di ristrutturazione vanno avanti, tra varie interruzioni, da oltre un anno;

soprattutto nel periodo estivo, data l'affluenza di turisti diretti verso la costa, la mole di traffico che transita sulla predetta arteria aumenta considerevolmente, causando code interminabili di autovetture;

tale situazione rende precaria ed insicura la circolazione su un'arteria considerata a scorrimento veloce —:

quali iniziative immediate intenda prendere al fine di rendere meno precaria la situazione sull'arteria in questione.

(4-00218)

REALACCI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il professor Aurelio Misiti, già Presidente del Consiglio dei lavori pubblici e, secondo voci riportate da diversi organi di informazione in procinto di ritornare in quella carica, è oggi Presidente della commissione di collaudo per la tratta dell'Alta velocità Firenze-Bologna che dovrebbe effettuare la verifica dei lavori alla chiusura dei cantieri, attività per la quale avrebbe richiesto, secondo quanto riportato dal *Corriere della Sera* e dalla *Nazione*, una cifra compresa tra i 50 ed i 120 miliardi —:

se sia a conoscenza della situazione descritta e qualora la notizia sia da ritenersi fondata, quali iniziative intenda intraprendere per riportare la necessaria trasparenza nella procedura suddetta.

(4-00219)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta immediata:

POLLASTRINI, FUMAGALLI, QUARTIANI, TOLOTTI, RUZZANTE e CALZOLAIO. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

nella mattinata di sabato 7 luglio 2001, un'ondata di violento maltempo ha colpito il Nord Italia, in particolare la provincia di Milano —:

quali siano le valutazioni sull'entità dei danni e quali misure urgenti il Governo intenda adottare per affrontare la grave situazione che si è venuta a determinare riguardo alle persone, alle abitazioni, alle infrastrutture, alle attività produttive sia agricole che industriali. (3-00075)

DARIO GALLI, CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, LUCIANO DUSSIN, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, ERCOLE, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, MARTINELLI, FRANCESCA MARTINI, PAGLIARINI, PAROLO, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere —

visti i tragici avvenimenti atmosferici della scorsa settimana accaduti in Brianza;

considerati gli ingentissimi danni economici arrecati alle abitazioni private e alle strutture produttive;

appresa, da notizie di stampa, la possibile pericolosità dovuta alla presenza di polvere d'amianto;

vista la pronta risposta della popolazione delle comunità locali —:

se non intenda adottare immediati provvedimenti atti a ristabilire la capacità produttiva e ad alleviare i gravissimi disagi arrecati alle famiglie ed alle unità abitative, a semplificare e snellire le modalità di rimborso dei danni, ad adottare eventuali provvedimenti di tutela della salute pubblica. (3-00076)

LA RUSSA, ALBONI, AIRAGHI, AMORUSO, ANEDDA, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BECCALOSSI, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANELLI, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI, COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GERACI, GHIGLIA, ALBERTO GIORGETTI, GIRONDA VERALDI, LA GRUA, LA STARZA, LAMORTE, LANDI DI CHIAVENNA, LANDOLFI, LEO, LISI, LO PORTO, LO PRESTI, LOSURDO, MACERATINI, MAGGI, MALGIERI, GIANNI MANCUSO, LUIGI MARTINI, MAZZOCCHI, MENIA, MEROI, MESSA, MIGLIORI, MUSSOLINI, ANGELA NAPOLI, NESPOLI, ONNIS, PAOLONE, PATARINO, ANTONIO PEPE, PEZZELLA, PORCU, RAISI, RAMPONI, RICCIO, RONCHI, ROSITANI, SAGLIA, SAIA, SCALIA, SELVA, SERENA, STRANO, TAGLIALATELA, TRANTINO, VILLANI MIGLIETTA, ZACCHEO e ZACCHERA. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la violenta tromba d'aria che si è abbattuta giorni fa sulla Brianza ha provocato danni per oltre trecento miliardi, più di duecento sono le abitazioni distrutte, centinaia le aziende con danni gravissimi, duemila i lavoratori senza impiego, migliaia le imprese agricole in ginocchio, la piccola imprenditoria risulta quella maggiormente a rischio —:

quali siano i provvedimenti e gli aiuti finanziari che il Governo intenda adottare per aiutare le popolazioni residenti nella zona disastata, che notoriamente è tra le più produttive d'Italia. (3-00077)

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

secondo i dati offerti dal Ministero dell'interno alle pagine 116 e 117 del

Rapporto sullo stato della sicurezza in Italia, l'Italia soffre di un tasso di rapine in banca del tutto atipico, se raffrontato agli altri paesi europei;

il nostro Paese ha un tasso di rapine venti volte superiore a quello della Svizzera, dieci volte superiore a quello della Germania e Regno Unito, quattro volte superiore a quello della Francia;

secondo lo studio del Ministero dell'interno « il nostro Paese detiene un vero e proprio record tra i Paesi dell'Europa occidentale nel campo delle rapine ai danni delle banche »;

il dato è straordinariamente preoccupante perché dimostra in modo inequivoco quale sia la reale situazione dell'ordine pubblico in Italia —:

quali siano le ragioni che hanno condotto l'Italia a detenere questo tristissimo primato e quali siano le misure che si intendono adottare per raggiungere il risultato minimale di avvicinarsi alle medie europee in relazione a questo particolare tipo di crimine. (4-00212)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

secondo i dati forniti dal Ministero dell'interno (cfr. Rapporto sullo stato della sicurezza in Italia, del 9 febbraio 2001) negli ultimi tre anni gli afflussi immigratori alla frontiera italo-slovena si sono paurosamente moltiplicati;

i rintracci di clandestini a ridosso di quella frontiera sono stati 2.564 nel 1998, 6.068 nel 1999 e 18.044 nel 2000;

l'aumento più significativo pare riguardare cittadini iraniani, turchi ed iracheni;

la frontiera italo-slovena, dunque, pare essere divenuta punto critico dell'immigrazione clandestina —:

quali dispositivi di rafforzamento dei controlli è già stato disposto, sulla fron-

tiera italo slovena, sia dal punto di vista delle risorse umane che dal punto di vista delle risorse strumentali. (4-00213)

VENDOLA. — *Al Ministro dell'interno.*
— Per sapere — premesso che:

nel corso dello scorso biennio si è prodotta una svolta importante dal punto di vista del contrasto al fenomeno del contrabbando di tabacchi lavorati esteri, con una massiccia campagna informativa e culturale tesa a falsificare quelle tesi — minimaliste e sociologiche — che vedevano nel contrabbando una attività « minore » dei clan criminali e una sorta di « ammortizzatore sociale » in territori ad alto indice di disoccupazione;

in questo quadro la cosiddetta « Operazione primavera » ha inferto colpi formidabili al ciclo del contrabbando, sgomberando le città pugliesi dalla presenza diffusa dei « banchetti » dei dettaglianti di tabacchi illeciti e disarticolando la rete delle coperture logistiche che consentiva la quotidiana e tranquilla movimentazione — lungo il percorso stradale Brindisi-Bari — di tonnellate di merce contrabbandiera;

i risultati conseguiti, che nessuno può sottovalutare, hanno ingenerato in taluno la falsa convinzione che il ciclo del contrabbando, perlomeno nel mercato italiano e specificamente pugliese, fosse di fatto esaurito;

nelle ultime settimane, purtroppo, mentre soprattutto nel capoluogo pugliese imperversa una cruenta guerra tra clan mafiosi, sono ricomparsi molti dei tipici segni di una presenza contrabbandiera: ad esempio sono ricomparsi i dettaglianti con i loro banchetti, intenti a vendere sigarette non usuali nel mercato illegale italiano (come le Regal, le Winston);

la riemersione del fenomeno contrabbandiero è all'attenzione delle forze dell'ordine pugliesi, ma è assolutamente in ombra dal punto di vista del dibattito politico sui temi della cosiddetta sicurezza e dell'ordine pubblico;

la caduta di attenzione verso un fenomeno (il contrabbando) davvero cruciale nella storia delle mafie pugliesi è interna alla più generale distrazione che, a più livelli, rende i poteri criminali un tema estraneo all'agenda dell'attualità politica —:

quale sia il giudizio del Governo sulla suddetta ripresa di attività di contrabbando nel territorio pugliese;

quali interventi concreti, dal punto di vista della repressione ma anche della « bonifica sociale » dei territori occupati dai clan mafiosi, si intenda porre in essere. (4-00222)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta immediata:

RANIELI, DORINA BIANCHI e VOLONTÈ. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

con le sentenze dei TAR di Lazio e Campania è stata annullata la divisione in fasce delle graduatorie permanenti del personale precario della scuola, in quanto penalizzava i docenti degli istituti privati, ai quali veniva riconosciuto un punteggio dimezzato rispetto ai loro colleghi delle scuole statali;

il nuovo decreto-legge sul personale della scuola riconosce la parità di punteggio tra gli insegnanti precari della scuola statale e della scuola parificata a partire dal 2002 e per il servizio maturato dall'anno 2000 in poi —:

se non ritenga opportuno ricondurre le graduatorie a due sole fasce (un'unica fascia formata dalle graduatorie dei concorsi per soli titoli ed un'altra formata da